MUSICA a SCUOLA

Risorse per la musica in classe

http://musicascuola.indire.it

La Musica che ho

Eliana Danzì

SLIDE

Presentazione della buona pratica

INDIRE ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

comitato nazionale per l'apprendimento pratico della MUSICA

MIUR

10.8.4.A2-FSEPON-INDIRE-2017-1 PON Didattica Laboratoriale Multidisciplinare / CUP: B59B17000020006

La Musica che ho

Un percorso di musica e movimento con la body music

per la scuola primaria e secondaria di I e II grado

di Eliana Danzì

Introduzione

L’entusiasmo

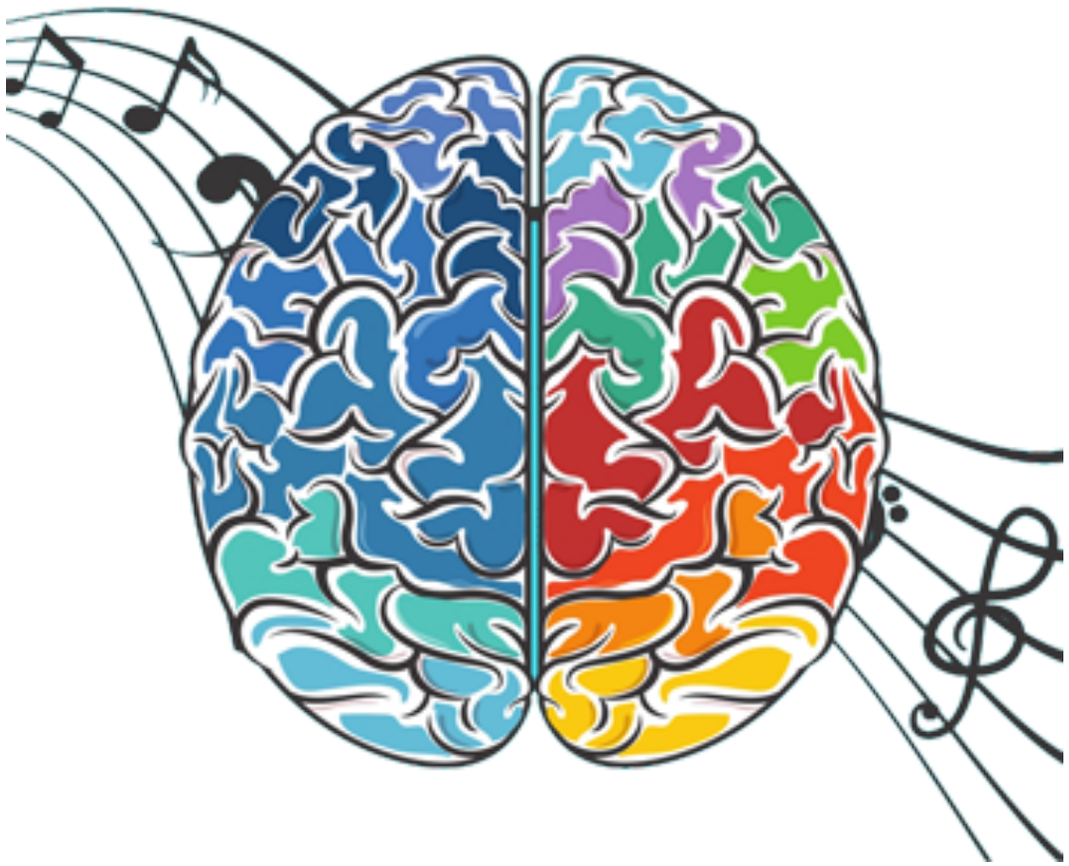
La cosa più felice che un facilitatore musicale porta a casa, sia nel lavorare con gruppi di alunni che con i colleghi in luogo di formazione, è l’entusiasmo dell’idea nuova.

Esso si accende in testa e si disegna sui volti quando sperimentiamo un risultato che va al di là di ciò che ci saremmo aspettati, o quando scopriamo di saper fare qualcosa che non ci saremmo riconosciuti fino ad un minuto prima.

E’ una luce che sa essere, insieme, un regalo e la nostra ricompensa:

siamo portatori, quanto ce ne nutriamo

La musica come esperienza multisensoriale



fonde elementi

- **visivi**
- **uditivi**
- **tattili**
- **semantici**

Aspetto spaziale della musica legato al movimento

La body percussion diviene strategia privilegiata per l'acquisizione di quella fluidità e consapevolezza motoria che è la base prima di tutto di un buon rapporto col proprio corpo

-che diviene "strumento"- oltre che della corretta e consapevole esecuzione musicale

Quesiti da indagare:

la mente lavora su problemi astratti, o è piuttosto il corpo a richiedere una mente per funzionare?

Essa può essere intesa come un software, di cui indagare il funzionamento, senza investigare la sua relazione con l'hardware, ovvero il cervello e il corpo?

Ambiti teorici

- grounded, associabile all'idea di fondare i processi cognitivi su elementi sensoriali
- embodied, associabile al recupero di elementi corporei
- ed enacted che dà maggior peso al dominio motorio: le attività integrate di voce, movimento, body-percussion, relazione, vogliono così fornire all'alunno strumenti spendibili nel suo percorso di crescita, sia dal punto di vista didattico che personale

Enattivismo

Organismo ed ambiente devono essere considerati in stretta relazione, ed è la struttura sensomotoria del percettore a determinare la sua stessa azione.

Si elimina così la dicotomia tra soggetto e oggetto: la percezione non è compresa nel mondo circostante, ma contribuisce alla sua produzione.

La cognizione è enazione, non preesiste, ma è prodotta nell'azione didattico-educativa nella quale vi è l'interazione di fattori cognitivi, affettivi e relazionali.

La conoscenza non è vista dunque come un contenuto collocato in qualche angolo della mente, così come l'abilità esecutiva non è un'attitudine innata

La musica è per tutti

e questa è la sua valenza scolastica

La Musica che ho è una musica che

si autoalimenta

Nel titolo si abbandona ogni valore possessivo a favore di una trasformazione che ha coinvolto mente e corpo durante l'azione situata in sistemi complessi ed auto-poietici

Il subject

esplora come strumenti mentali, elaborati nel corso dell’evoluzione per risolvere i problemi inerenti l’azione e il movimento nello spazio, rivestano un ruolo fondamentale anche nell’organizzazione delle funzioni cognitive quali la memoria, il ragionamento, la relazione e la creatività.

I meccanismi mentali deputati all’elaborazione spaziale ci consentono non solo di trattare in maniera semplice la percezione, l’azione, la memoria, ma rappresentano anche un riferimento per il pensiero creativo

“la navigazione in un oceano di incertezze attraverso arcipelaghi di certezze”

–Edgar Morin

La cassetta degli attrezzi

L’acustica

Un percorso di body music ha la comoda caratteristica di bastare a se stesso: ognuno porta già con sé il proprio “strumento”

L’acustica da ricercare deve essere generosa ma pulita, o le performance potrebbero necessitare di amplificazione

Gli spazi

- il laboratorio musicale
- la palestra
- un cortile
- l’aula

anche in relazione al numero di partecipanti al cerchio, si sceglieranno gli spazi adeguati.

Vi sono alti indici di spendibilità e riproducibilità del progetto

Esplorare

Il lavoro parte dall’esplorazione dei suoni del corpo (delle mani, dei piedi, delle mani su petto, cosce, bocca) e della voce, sia parlata che intonata, spesso in espressioni fonematiche nonsense, fino a creare un vero e proprio vocabolario del corpo

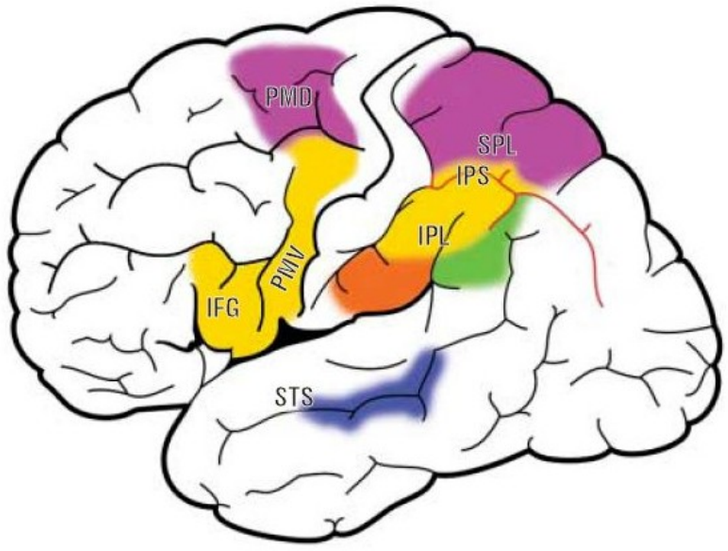
Vi è una interazione tra il corpo vissuto dall'interno, il modo in cui cerchiamo di immaginarci, e la rappresentazione di come gli altri ci vedono. In questa interazione si realizza la consapevolezza corporea che emerge naturalmente nel fare musica insieme secondo un approccio embodied.

Il lavoro sui pattern si inserisce poi anche nelle unità sull'ascolto: l'analisi formale diviene incarnata, attraverso la scelta di pattern ritmici da associare alle varie parti della struttura del brano musicale.

Improvvisazione ed empatia

L’utilizzo dell’improvvisazione è primario, nella doppia dimensione musicale e sociale, per lo sviluppo della capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà, una delle competenze fondamentali perché ci insegna ad agire in modo consapevole e autonomo

I processi imitativi, creativi ed improvvisativi che si innescano, accanto al piacere senso-motorio della performance di body percussion, si propongono come esperienze significative di educazione alla solidarietà ed all’empatia



Comprendere/comporre

L’esperienza musicale non è concepita come funzionale ad un prodotto finale, ma è essa stessa produzione, in quanto la trasformazione del sistema si reifica durante l’azione stessa. Gli alunni partecipano alla manipolazione creativa di pattern che divengono materiali “pongo” da combinare e rimpastare.
Il sistema co-evolve.

Ragazzi ed insegnanti sono attori,

ed ogni attore si modifica mentre modifica l’ambiente circostante: l’azione trasforma il sistema durante il processo

Principali modalità operative

- l’improvvisazione
- esplorazione timbrica dei pattern
- ascolto dei pesi e fluidità
- il phasing
- il canone
- creazione di sequenze di body percussion e body music
- le poliritmie
- le polifonie
- la trasposizione dei pattern dal copro allo strumento o su oggetti sonori
- utilizzo di diverse possibilità coreografiche delle sequenze di body percussion (cerchi concentrici, vari piani spaziali, giocando con le direzioni, le simmetrie)

Comunicare

Debriefing

momenti di esecuzione ritmico-melodica

collettiva possono influenzare positivamente

l'equilibrio psichico ed emotivo

Il clima risulta favorevole ad introdurre discussioni, riflessioni, confronto.

I partecipanti si confrontano su quanto realizzato e sperimentato,
ritornando sui processi attivati e mostrano maggiore disponibilità e volontà di sottoporli a riflessione

Sistemi autopoietici

I risultati dell'azione in un sistema autopoietico, per le sue caratteristiche di flessibilità e mutabilità, non vanno ricercati nel prodotto finale così come non possono essere previsti in maniera deterministica.

Il riscontro è dato dai sorrisi disegnati sui volti

nei cambiamenti osservabili in una postura più sicura e fluida nell'entusiasmo e nella soddisfazione che danno significato alla fatica

Il corpo ricopre quindi un ruolo centrale nelle dinamiche espressive e comunicative:

fondamentale per una crescita armoniosa passare da “le espressioni del corpo”, a “il corpo delle espressioni”

Si ringrazia:
ICS Vittorio Emanuele III, Palermo
Il progetto SudOrff: genitori e alunni
l’OSI ORFF SCHULWERK ITALIANO
Assolo Produzioni Musicali
I colleghi amici di percorso